

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015

C.R.T.A.
COMITATO REGIONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VERBALE SEDUTA DEL 12/03/2019

In data 12/03/2019 il C.R.T.A. - Sezione LL.PP. si è riunito presso la sede del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica, Servizio Genio Civile Pescara, sede di L'Aquila – Via Salaria Antica Est, n. 27/F – Località Pile – 67100 L'Aquila.

Presenti: Dott. Ing. Vicaretti
Dott. Ing. Lopez
Dott. Agr. Marini
Dott. Geol. Tullo
Dott. Avv. Mastrangelo

Presiede: Dott. Ing. Vittorio Di Biase – Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara.

Totale: n. 6

La seduta si apre alle ore 11:00.

Prima di iniziare i punti all'OdG il Presidente illustra agli intervenuti la nota prot. n. 68888/19 del 05/03/2019, avente ad oggetto: *L.R. 12/08/2005, n. 27 e s.m.i., recante: Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo. Comitato Regionale Tecnico Amministrativo (C.R.T.A.) – Sezione Lavori Pubblici. Comunicazioni ai Componenti.*

La nota è stata trasmessa a tutti i componenti il 5 c.m. tramite sistema informatico ed in allegato alla convocazione per la seduta odierna trasmessa con e-mail del 6 c.m.

A seguito dell'atto di insediamento del nuovo Consiglio Regionale previsto per il 12 c.m., come dettato dalla L.R. 12/08/2005 n. 27 e s.m.i. richiamata in oggetto, le nomine dei componenti di comitati, aventi durata effettiva pari a quella della legislatura regionale, decadono salvo motivata conferma nei successivi 180 giorni (art. 1, co. 2, L.R. 27/2005).

Si rammenta pertanto che nel periodo compreso tra la data di decadenza dalla nomina quali componenti del C.R.T.A. - Sezione LL.PP. e quella di insediamento dei successori, gli organi decaduti restano in carica in regime di proroga e i loro poteri sono limitati all'adozione degli atti di ordinaria amministrazione, nonché degli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità (art. 1, co. 3, L.R. 27/2005).

Seguono i punti all'OdG.

NUMERO PARERE 1 - 2019:

Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano. Avviso Pubblico Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1: completamento funzionale dello schema irriguo esistente, comprensorio Avezzano, Celano, con nuove infrastrutture irrigue e con investimenti in dispositivi elettronici. Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la nota n. 1782 del 07/12/2018, con la quale il RUP del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento.

Il Presidente illustra la nota n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento. Si esamina la nota n. 147 del 18/02/2019, con la quale il Direttore del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano, ha trasmesso le informazioni richieste.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano con la citata nota prot. n. 1782 del 07/12/2018;
- lo stesso progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 26/11/2018;
- dalla validazione si evince chiaramente che le soluzioni adottate sono ritenute idonee agli scopi prefissi;
- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo in materia:
 - 1) Atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Elenco Elaborati:
 - a. la relazione specialistica geologica deve essere sottoscritta anche da Professionista abilitato. Integrare gli atti con il documento adeguato, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. a; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - 3) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;
 - b. la somma complessiva destinata agli incentivi per funzioni tecniche non superiore al 2% dell'importo lavori deve essere ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - c. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;
 - 4) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi Sicurezza, Schema di Contratto e CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - c. escludere dal CME le voci relative ad "oneri per espropri ed asservimento". L'importo complessivo potrà essere ricompreso nella corrispondente voce prevista nella parte b) del QE: somme a disposizione della SA (art. 16, co. 1, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - d. nella stima costi della sicurezza sono state comprese delle spese non ammissibili dalla normativa vigente. In modo del tutto indicativo e non esaustivo le spese di cui trattasi si rinvencono nelle voci relative alla fornitura dei DPI non previsti nel PSC per lavorazioni interferenti. Occorre rielaborare la stima nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, con voci del Prezzario Regionale vigente. Aggiornare, inoltre, l'elaborato ai riferimenti normativi in vigore (ai sensi dell'art. 304, co. 1, lett. d-quater, del D.Lgs. 81/2008 è abrogato il D.P.R. 222/2003; ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006);
 - e. aggiornare lo schema di contratto ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti. Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Il D.M. 16/06/1976 è stato da tempo superato, come altre normative tecniche citate ed attualmente vige il D.M. 17/01/2018 *Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*. Il D.P.R. 164/1956 è stato anch'esso abrogato (art. 304, co. 1, lett. a, del D.Lgs. 81/2008). Lo schema di contratto ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati, anche in riferimento alle norme citate nella precedente lett. d (incluso ma non limitato a ciò che segue: schema di contratto art. 1, 9, 13, 15, 16, 17, 20; CSA art. 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28). I medesimi elaborati vengano, pertanto, integralmente riproposti sulla base di schemi aggiornati al D.Lgs. 50/2016 ed altre normative in vigore, come l'art. 3, L. 136/2010, sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
 - 5) Normativa specialistica e verifiche tecniche:
 - a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle norme ambientali per le attività previste con eventuali

smaltimenti (D.Lgs. 152/2006), alle verifiche PAI/PSDA ed ai possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione (incluso ma non limitato a ciò che segue: CSA art. 15, 16, 17, 18, 20). Vengano adeguate le tavole 1a, B e prodotta specifica relazione archeologica, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. e; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);

- occorre adempiere le procedure previste dalla L.R. 11/08/2011 n. 28, con relativo Regolamento n. 3/REG del 30/12/2016, se dovuto, nei tempi e nelle modalità dettate dalla normativa in vigore;
- il parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
- restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Parere favorevole con prescrizioni.

IL COMITATO

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – *Nuovo Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 – *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

VISTA la L.R. 08/01/1993 n. 3 – *Norme per il trasferimento agli Enti locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione* e s.m.i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 21/02/2003,

VISTA la L.R. 12/08/2005 n. 27 – *Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40 – *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/12/2016 n. 940 di recepimento della *Direttiva Tecnica sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in conformità al D.M. MIPAAF 31/07/2015*;

VISTO l'Avviso Pubblico *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1*, approvato con Determinazione n. DPD018/514 del 01/10/2018 da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018;

VISTA la nota prot. n. 1782 del 07/12/2018, con la quale il RUP del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento;

VISTO l'Atto di validazione del progetto esecutivo stesso, redatto in data 26/11/2018, sottoscritto dal Progettista e dal RUP;

VISTA la nota prot. n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento;

VISTA la nota prot. n. 147 del 18/02/2019, con la quale il Direttore del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano, ha trasmesso le informazioni richieste;

VISTA la Relazione della Sottosezione;

VISTO il progetto esecutivo stesso;

UDITO i Relatori.

PREMESSO:

Il progetto esecutivo di che trattasi prevede, in sintesi, l'intervento di completamento funzionale dello schema irriguo esistente nel comprensorio Avezzano, Celano, con nuove infrastrutture irrigue e con investimenti in dispositivi elettronici, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano.

L'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 2.700.000,00, così ripartito:

A) LAVORI IN APPALTO:		IMPORTI
Importo Lavori a base di gara a corpo		€ 2.001.535,16
Costi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) a corpo		€ 14.000,00
IMPORTO LORDO DEI LAVORI		€ 2.015.535,16
B) SOMME A DISPOSIZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE:		
1	Rilevi, accertamenti di laboratorio ed indagini propedeutiche di bonifica bellica e beni archeologici	€ 11.000,00
2	Allacci a servizi pubblici	€ 4.000,00
3	Imprevisti	€ 0,00
4	Pubblicità e spese di gara	€ 4.500,00
5	Espropriazioni e Asservimenti	€ 132.790,94
6	Spese tecniche di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., Spese tecniche relative a: Responsabile del Procedimento, alle necessarie attività preliminari e di supporto, alla Direzione Lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza Giornaliera e contabilità, Direttore operativo di cantiere, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente. Su € 2.015.535,16 il 2,00%	€ 40.310,70
7	Spese Generali tecniche amministrative connesse alla progettazione, di supporto al Responsabile del Procedimento, procedure di gara, e di verifica e validazione, e collaudo tecnico amministrativo	€ 20.000,00
8	Per impianto di protezione catodica escluso dall'appalto	€ 16.193,00
9	IVA su A+B1+B2+B3+B4+B7+B8 22,00%	€ 455.670,20
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 684.464,84
TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO (A+B)		€ 2.700.000,00

CONSIDERATO:

- che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano con la citata nota prot. n. 1782 del 07/12/2018;
- che lo stesso progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 26/11/2018;
- che dalla validazione si evince chiaramente che le soluzioni adottate sono ritenute idonee agli scopi prefissi;
- che a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa la Sottosezione, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;
- che, prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza:
 - 1) Atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Elenco Elaborati:
 - a. la relazione specialistica geologica deve essere sottoscritta anche da Professionista abilitato. Integrare gli atti con il documento adeguato, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. a; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - 3) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;
 - b. la somma complessiva destinata agli incentivi per funzioni tecniche non superiore al 2% dell'importo lavori deve essere ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - c. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;
 - 4) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi Sicurezza, Schema di Contratto e CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - c. escludere dal CME le voci relative ad "oneri per espropri ed asservimento". L'importo complessivo potrà essere ricompreso nella corrispondente voce prevista nella parte b) del QE: somme a disposizione della SA (art. 16, co. 1, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);

- d. nella stima costi della sicurezza sono state comprese delle spese non ammissibili dalla normativa vigente. In modo del tutto indicativo e non esaustivo le spese di cui trattasi si rinvenivano nelle voci relative alla fornitura dei DPI non previsti nel PSC per lavorazioni interferenti. Occorre rielaborare la stima nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, con voci del Prezzario Regionale vigente. Aggiornare, inoltre, l'elaborato ai riferimenti normativi in vigore (ai sensi dell'art. 304, co. 1, lett. d-quater, del D.Lgs. 81/2008 è abrogato il D.P.R. 222/2003; ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006);
- e. aggiornare lo schema di contratto ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti. Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Il D.M. 16/06/1976 è stato da tempo superato, come altre normative tecniche citate ed attualmente vige il D.M. 17/01/2018 *Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*. Il D.P.R. 164/1956 è stato anch'esso abrogato (art. 304, co. 1, lett. a, del D.Lgs. 81/2008). Lo schema di contratto ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati, anche in riferimento alle norme citate nella precedente lett. d (incluso ma non limitato a ciò che segue: schema di contratto art. 1, 9, 13, 15, 16, 17, 20; CSA art. 4, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28). I medesimi elaborati vengano, pertanto, integralmente riproposti sulla base di schemi aggiornati al D.Lgs. 50/2016 ed altre normative in vigore, come l'art. 3, L. 136/2010, sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;

5) Normativa specialistica e verifiche tecniche:

- a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle norme ambientali per le attività previste con eventuali smaltimenti (D.Lgs. 152/2006), alle verifiche PAI/PSDA ed ai possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione (incluso ma non limitato a ciò che segue: CSA art. 15, 16, 17, 18, 20). Vengano adeguate le tavole 1a, B e prodotta specifica relazione archeologica, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. e; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- che occorre adempiere le procedure previste dalla L.R. 11/08/2011 n. 28, con relativo Regolamento n. 3/REG del 30/12/2016, se dovuto, nei tempi e nelle modalità dettate dalla normativa in vigore;
- che il presente parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
- che restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità, **esprime parere favorevole** all'approvazione dell'intervento di completamento funzionale dello schema irriguo esistente nel comprensorio Avezzano, Celano, con nuove infrastrutture irrigue e con investimenti in dispositivi elettronici, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri, Garigliano di cui al progetto esecutivo, nell'importo complessivo di € 2.700.000,00, a condizioni che:

- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto indicato nel 5° capoverso dei "considerato" per il progetto esecutivo in argomento, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza;
- si adempiano le procedure previste dalla L.R. 11/08/2011 n. 28, con relativo Regolamento n. 3/REG del 30/12/2016, se dovuto, nei tempi e nelle modalità dettate dalla normativa in vigore;
- siano acquisite preventivamente le dovute determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze;
- la SA provveda ad imputare le spese istruttorie di questo Comitato, nella misura di € 4.031,07 pari allo 0,002 dell'importo lordo dei lavori (€ 2.015.535,16 x 0,002) sulle previsioni del QE, alla voce "attività di consulenza o di supporto" con successiva perizia di assestamento, così come previsto dall'art. 8 della L.R. 02/12/2011 n. 40.

Il rispetto delle suddette prescrizioni è demandato al Responsabile del Procedimento.

NUMERO PARERE 2 - 2019:

Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano. Avviso Pubblico Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1: rifacimento ed implementazione dei sistemi di telecontrollo e misura dei volumi idrici sugli impianti di sollevamento. Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la nota n. 6425 del 11/12/2018, con la quale il RUP del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento.

Il Presidente illustra la nota n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento. Si esamina la nota n. 876 del 20/02/2019, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, ha trasmesso le informazioni richieste.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano con la citata nota prot. n. 6425 del 11/12/2018;
- lo stesso progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 05/12/2018 ed approvato dal Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano con la citata Deliberazione n. 168 del 05/12/2018;
- dalla validazione si evince chiaramente che le soluzioni adottate sono ritenute idonee agli scopi prefissi;
- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo in materia:

1) Elenco Elaborati:

- a. devono essere forniti tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 33, co. 1, lett. b, d; art. 35; art. 37; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- b. occorre chiarire le motivazioni per le quali tutti gli elaborati forniti riportano, nella parte sommitale, la dicitura "COMUNE DI TERAMO (TE)";

2) Quadro Economico:

- a. l'elaborato di progetto risulta essere differente da quello approvato con Deliberazione del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano n. 168 del 05/12/2018. Occorre aggiornare il documento nel rispetto della normativa vigente (art. 16 D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- b. il punto A8: IVA su lavori, venga ricondotto nella parte b) del QE: somme a disposizione della SA (art. 16, co. 1, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- c. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;
- d. la somma complessiva destinata agli incentivi per funzioni tecniche non superiore al 2% dell'importo lavori deve essere ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
- e. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;

3) Elenco Prezzi ed Analisi, Schema di Contratto e CSA:

- a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- b. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
- c. aggiornare lo schema di contratto ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti (ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006; ai sensi dell'art. 358, co. 1, lett. c, del D.P.R. 207/2010 è abrogato il D.P.R. 554/1999; ai sensi dell'art. 358, co. 1, lett. d, del D.P.R. 207/2010 è abrogato il D.P.R. 34/2000). Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del

D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Lo schema di contratto ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati (incluso ma non limitato a ciò che segue: schema di contratto art. 16, 17; CSA art. 3, 4, 5, 7, 8, 11, 13, 15, 16, 24, 28, 37, 38, 40, 49, 52). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;

- il parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
- che restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Parere favorevole con prescrizioni.

IL COMITATO

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – *Nuovo Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 – *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

VISTA la L.R. 08/01/1993 n. 3 – *Norme per il trasferimento agli Enti locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione* e s.m.i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 21/02/2003,

VISTA la L.R. 12/08/2005 n. 27 – *Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40 – *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/12/2016 n. 940 di recepimento della *Direttiva Tecnica sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in conformità al D.M. MIPAAF 31/07/2015*;

VISTO l'Avviso Pubblico *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1*, approvato con Determinazione n. DPD018/514 del 01/10/2018 da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018;

VISTA la nota prot. n. 6425 del 11/12/2018, con la quale il RUP del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento;

VISTO l'Atto di validazione del progetto esecutivo stesso, redatto in data 05/12/2018, sottoscritto dal RUP;

VISTA la Deliberazione del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano n. 168 del 05/12/2018 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

VISTA la nota prot. n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento;

VISTA la nota prot. n. 876 del 20/02/2019, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano, ha trasmesso le informazioni richieste;

VISTA la Relazione della Sottosezione;

VISTO il progetto esecutivo stesso;

UDITO i Relatori.

PREMESSO:

Il progetto esecutivo di che trattasi prevede, in sintesi, l'intervento di rifacimento ed implementazione dei sistemi di telecontrollo e misura dei volumi idrici sugli impianti di sollevamento, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano.

L'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 2.700.000,00, così ripartito:

A. LAVORI	% I.V.A.	Importi in €
1. Lavori a Misura		
2. Lavori a Corpo di cui:	22,00	€ 2.000.147,39
2.1 Oneri incidenza manodopera	22,00	154132,64
2.2 Oneri sicurezza	22,00	41679,89
4. Sicurezza speciale a Corpo	-	-
5. Sicurezza speciale a Misura	-	€ 9.715,08
a. oneri sicurezza speciali	22,00	€ 9.715,08
6. Incidenza della Manodopera non soggetta a ribasso	-	-
7. Lavori in economia	-	-
8. I.V.A. su A) LAVORI	-	€ 442.169,74
TOTALE A) LAVORI		€ 2.009.862,47
I.V.A. su A) LAVORI		€ 442.169,74
TOTALE A) LAVORI (I.V.A. INCLUSA)		€ 2.452.032,21
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
1. SPESE DIVERSE		€ 38.162,12
1.1 Lavori in economia previsti in progetto, ma esclusi dall'appalto	-	-
1.2 Maggiori lavori imprevisi 0,00% Lavori	-	-
1.3 Spese per attività di consulenza e di supporto	22,00	€ 10.000,00
1.4 Incremento del prezzo chiuso	-	-
1.5 Spese per commissioni giudicatrici	22,00	€ 24.000,00
1.6 Spese pubblicità	22,00	€ 4.162,12
2. RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI		€ 10.000,00
2.1 Indagini geologiche	-	-
2.2 Rilievi topografici	22,00	€ 5.000,00
2.3 Rilievi sotto servizi	22,00	€ 5.000,00
2.4 Altro	-	-
3. SPESE ANALISI E COLLAUDI		€ 28.500,00
3.1 Analisi di laboratorio	22,00	€ 1.500,00
3.2 Collaudo statico	-	-
3.3 Collaudo tecnico-amministrativo	22,00	€ 20.000,00
3.4 Altro	-	-
3.4.1 COLLAUDO TECNICO FUNZIONALE	22,00	€ 7.000,00
4. SPESE TECNICHE		€ 128.200,00
4.1 Progettazione	22,00	€ 25.000,00
4.2 Fondo incentivante	-	€ 42.200,00
4.3 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	22,00	€ 20.000,00
4.12 Altro	-	€ 40.000,00
4.12.1 DIREZIONE LAVORI E CONTABILITA'	22,00	€ 40.000,00
7. ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		€ 6.000,00
7.1 Alla rete di energia elettrica	22,00	€ 6.000,00
7.2 Alla rete telefonica	-	-
7.3 Altro	-	-
8. ALTRE SOMME		-
9. I.V.A.		€ 37.105,67
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 210.862,12
I.V.A. su B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 37.105,67
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE - I.V.A. INCLUSA		€ 247.967,79
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)		€ 2.700.000,00

CONSIDERATO:

- che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano con la citata nota prot. n. 6425 del 11/12/2018;
- che lo stesso progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 05/12/2018 ed approvato dal Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano con la citata Deliberazione n. 168 del 05/12/2018;
- che dalla validazione si evince chiaramente che le soluzioni adottate sono ritenute idonee agli scopi prefissi;
- che a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa la Sottosezione, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;
- che, prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza:

1) Elenco Elaborati:

- devono essere forniti tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 33, co. 1, lett. b, d; art. 35; art. 37; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- occorre chiarire le motivazioni per le quali tutti gli elaborati forniti riportano, nella parte sommitale, la dicitura "COMUNE DI TERAMO (TE)";

2) Quadro Economico:

- l'elaborato di progetto risulta essere differente da quello approvato con Deliberazione del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano n. 168 del 05/12/2018. Occorre aggiornare il documento nel rispetto della normativa vigente (art. 16 D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- il punto A8: IVA su lavori, venga ricondotto nella parte b) del QE: somme a disposizione della SA (art. 16, co. 1, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;

- d. la somma complessiva destinata agli incentivi per funzioni tecniche non superiore al 2% dell'importo lavori deve essere ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - e. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;
- 3) Elenco Prezzi ed Analisi, Schema di Contratto e CSA:
- a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - c. aggiornare lo schema di contratto ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti (ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006; ai sensi dell'art. 358, co. 1, lett. c, del D.P.R. 207/2010 è abrogato il D.P.R. 554/1999; ai sensi dell'art. 358, co. 1, lett. d, del D.P.R. 207/2010 è abrogato il D.P.R. 34/2000). Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Lo schema di contratto ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati (incluso ma non limitato a ciò che segue: schema di contratto art. 16, 17; CSA art. 3, 4, 5, 7, 8, 11, 13, 15, 16, 24, 28, 37, 38, 40, 49, 52). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
- che il presente parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
 - che restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità, **esprime parere favorevole** all'approvazione dell'intervento di rifacimento ed implementazione dei sistemi di telecontrollo e misura dei volumi idrici sugli impianti di sollevamento, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Nord, Bacino del Tronto, Tordino e Vomano di cui al progetto esecutivo, nell'importo complessivo di € 2.700.000,00, a condizioni che:

- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto indicato nel 5° capoverso dei "considerato" per il progetto esecutivo in argomento, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza;
- siano acquisite preventivamente le dovute determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze;
- la SA provveda ad imputare le spese istruttorie di questo Comitato, nella misura di € 4.019,72 pari allo 0,002 dell'importo lordo dei lavori ($€ 2.009.862,47 \times 0,002$) sulle previsioni del QE, alla voce "attività di consulenza o di supporto" con successiva perizia di assestamento, così come previsto dall'art. 8 della L.R. 02/12/2011 n. 40.

Il rispetto delle suddette prescrizioni è demandato al Responsabile del Procedimento.

NUMERO PARERE 3 - 2019:

Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario. Avviso Pubblico Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1: impianto irriguo Laghi nei Comuni di L'Aquila, Frazione Bagno e Ocre. Ristrutturazione ed efficientamento delle tubazioni di trasporto ed installazione di misuratori di II°, III° e IV° livello, Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la nota n. 4850 del 13/12/2018, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento.

Il Presidente illustra la nota n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento. Si esamina la nota n. 558 del 15/02/2019, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario, ha trasmesso le informazioni richieste.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario con la citata nota prot. n. 4850 del 13/12/2018;
- lo stesso progetto esecutivo è stato approvato dal Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario con la citata Deliberazione n. 235 del 11/12/2018;
- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo in materia:
 - 1) Atto di validazione da parte del RUP (art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento
 - b. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell'importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - c. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;
 - 3) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi e Piano di Sicurezza, Schema di Contratto e CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - c. nella stima costi della sicurezza sono state comprese delle spese non ammissibili dalla normativa vigente. In modo del tutto indicativo e non esaustivo le spese di cui trattasi si rinviengono nelle voci relative alla fornitura dei DPI non previsti nel PSC per lavorazioni interferenti, informazione e formazione personale interno all'impresa, redazione del POS. Occorre rielaborare la stima nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, con voci del Prezzario Regionale vigente.
 - d. aggiornare il piano di sicurezza ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti (ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006). Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Il piano di sicurezza ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati (incluso ma non limitato a ciò che segue: piano di sicurezza art. 1.2; CSA art. 30, 33, 34, 39). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
 - e. l'elaborato informatico schema di contratto riporta tre documenti consecutivi. Adeguare lo stesso in conformità con l'analogo documento firmato;
 - 4) Normativa specialistica e verifiche tecniche:
 - a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle attività previste con possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione (incluso ma non limitato a ciò che segue: CSA art. 36);
- il parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
- restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Parere favorevole con prescrizioni.

IL COMITATO

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – *Nuovo Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 – *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

VISTA la L.R. 08/01/1993 n. 3 – *Norme per il trasferimento agli Enti locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione* e s.m.i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 21/02/2003,

VISTA la L.R. 12/08/2005 n. 27 – *Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40 – *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/12/2016 n. 940 di recepimento della *Direttiva Tecnica sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in conformità al D.M. MIPAAF 31/07/2015*;

VISTO l'Avviso Pubblico *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1*, approvato con Determinazione n. DPD018/514 del 01/10/2018 da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018;

VISTA la nota prot. n. 4850 del 13/12/2018, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento;

VISTA la Deliberazione del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario n. 235 del 11/12/2018 di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in argomento;

VISTA la nota prot. n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento;

VISTA la nota prot. n. 558 del 15/02/2019, con la quale il Presidente del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario, ha trasmesso le informazioni richieste;

VISTA la Relazione della Sottosezione;

VISTO il progetto esecutivo stesso;

UDITO i Relatori.

PREMESSO:

Il progetto esecutivo di che trattasi prevede, in sintesi, l'intervento di ristrutturazione ed efficientamento delle tubazioni di trasporto ed installazione di misuratori di II°, III° e IV° livello dell'impianto irriguo Laghi nei Comuni di L'Aquila, Frazione Bagno e Ocre, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario.

L'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 2.698.221,74, così ripartito:

A) LAVORI IN APPALTO

Importo Lavori a base di gara	€	1.963.312,19
Costi per la sicurezza	€	32.000,00
IMPORTO LORDO DEI LAVORI (A)		€ 1.995.312,19

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

1	Rilievi, indagini ed accertamenti di laboratorio	€	39.720,00
2	Allacci a servizi pubblici	€	-
3	Imprevisti	€	-
4	Pubblicità e spese di gara	€	17.000,00
5	Espropriazioni	€	-
6	Spese generali e Tecniche	8%	€ 159.624,98
7	IVA su A+B1+B2+B3+B4+B5+B6	22%	€ 486.564,58
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)			€ 702.909,55

TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO (A+B) € 2.698.221,74

CONSIDERATO:

- che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario con la citata nota prot. n. 4850 del 13/12/2018;
- che lo stesso progetto esecutivo è stato approvato dal Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario con la citata Deliberazione n. 235 del 11/12/2018;
- che a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa la Sottosezione, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;

- che, prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza:
 - 1) Atto di validazione da parte del RUP (art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento
 - b. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell'importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - c. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;
 - 3) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi e Piano di Sicurezza, Schema di Contratto e CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - c. nella stima costi della sicurezza sono state comprese delle spese non ammissibili dalla normativa vigente. In modo del tutto indicativo e non esaustivo le spese di cui trattasi si rinvencono nelle voci relative alla fornitura dei DPI non previsti nel PSC per lavorazioni interferenti, informazione e formazione personale interno all'impresa, redazione del POS. Occorre rielaborare la stima nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, con voci del Prezzario Regionale vigente.
 - d. aggiornare il piano di sicurezza ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti (ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006). Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Il piano di sicurezza ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati (incluso ma non limitato a ciò che segue: piano di sicurezza art. 1.2; CSA art. 30, 33, 34, 39). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
 - e. l'elaborato informatico schema di contratto riporta tre documenti consecutivi. Adeguare lo stesso in conformità con l'analogo documento firmato;
 - 4) Normativa specialistica e verifiche tecniche:
 - a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle attività previste con possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione (incluso ma non limitato a ciò che segue: CSA art. 36);
- che il presente parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
- che restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità, **esprime parere favorevole** all'approvazione dell'intervento di ristrutturazione ed efficientamento delle tubazioni di trasporto ed installazione di misuratori di II°, III° e IV° livello dell'impianto irriguo Laghi nei Comuni di L'Aquila, Frazione Bagno e Ocre, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario di cui al progetto esecutivo, nell'importo complessivo di € 2.698.221,74, a condizioni che:

- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto indicato nel 4° capoverso dei "considerato" per il progetto esecutivo in argomento, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza;
- siano acquisite preventivamente le dovute determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze;
- la SA provveda ad imputare le spese istruttorie di questo Comitato, nella misura di € 3.990,62 pari allo 0,002 dell'importo lordo dei lavori (€ 1.995.312,19 x 0,002) sulle previsioni del QE, alla voce "attività di

consulenza o di supporto” con successiva perizia di assestamento, così come previsto dall’art. 8 della L.R. 02/12/2011 n. 40.

Il rispetto delle suddette prescrizioni è demandato al Responsabile del Procedimento.

NUMERO PARERE 4 - 2019:

Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro. Avviso Pubblico Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1: efficientamento risorsa idrica, realizzazione attrezzature per l’automazione ed il risparmio idrico, funzionali al monitoraggio ed alla misurazione dei volumi di acqua utilizzati. Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la nota n. 12004 del 14/12/2018, con la quale il Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento.

Il Presidente illustra la nota n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall’Avviso Pubblico in argomento. Si esamina la nota n. 2064 del 08/03/2019, con la quale il Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro, ha trasmesso le informazioni richieste.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro con la citata nota prot. n. 12004 del 14/12/2018;
- lo stesso progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 12/12/2018;
- dalla validazione si evince chiaramente che le soluzioni adottate sono ritenute idonee agli scopi prefissi;
- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo in materia:
 - 1) Atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Elenco Elaborati:
 - a. devono essere forniti tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 33, co. 1, lett. d; art. 37; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - 3) Quadro Economico:
 - a. l’importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell’intervento;
 - b. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell’importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - 4) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d’opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. l’elenco prezzi ed il CME devono riportare gli importi unitari previsti dal Prezzario Regionale attualmente in vigore (incluso ma non limitato a ciò che segue: elenco prezzi n. 4, 38, 48);
 - c. escludere dall’elenco prezzi la voce n. 51, in quanto non ammissibile dalla normativa vigente. Per tale voce occorre prevedere, in alternativa, specifica voce da Prezzario Regionale vigente o tramite analisi prezzi redatta secondo la precedente lett. a;
 - d. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l’utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - e. il CSA indica procedure non riconducibili al dettato normativo vigente. A titolo esemplificativo: art. 21, p.ti dal 12 al 15. Il medesimo elaborato venga, pertanto, aggiornato sulla base di schemi aggiornati al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- il parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
 - restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.
- Parere favorevole con prescrizioni.

IL COMITATO

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – *Nuovo Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 – *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

VISTA la L.R. 08/01/1993 n. 3 – *Norme per il trasferimento agli Enti locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione* e s.m.i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 21/02/2003,

VISTA la L.R. 12/08/2005 n. 27 – *Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo* e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40 – *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici* e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 30/12/2016 n. 940 di recepimento della *Direttiva Tecnica sulle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo in conformità al D.M. MIPAAF 31/07/2015*;

VISTO l'Avviso Pubblico *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1*, approvato con Determinazione n. DPD018/514 del 01/10/2018 da parte del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, Servizio Sviluppo della Competitività e Fondo di Solidarietà - DPD018;

VISTA la nota prot. n. 12004 del 14/12/2018, con la quale il Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro, ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento;

VISTO l'Atto di validazione del progetto esecutivo stesso, redatto in data 12/12/2018, sottoscritto dal RUP;

VISTA la nota prot. n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento;

VISTA la nota prot. n. 2064 del 08/03/2019, con la quale il Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro, ha trasmesso le informazioni richieste;

VISTA la Relazione della Sottosezione;

VISTO il progetto esecutivo stesso;

UDITO i Relatori.

PREMESSO:

Il progetto esecutivo di che trattasi prevede, in sintesi, l'intervento di efficientamento della risorsa idrica con la realizzazione di attrezzature per l'automazione ed il risparmio idrico, funzionali al monitoraggio ed alla misurazione dei volumi di acqua utilizzati, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro.

L'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 2.699.545,74, così ripartito:

A) Lavori in appalto	
Importo Lavori a base di gara	Euro 2.072.348,24
Costi della sicurezza	Euro 30.000,00
Importo lordo dei lavori	Euro 2.102.348,24
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
b.1) Pubblicità e spese di gara	Euro 7.000,00
b.2) Spese generali e tecniche 6% di A	Euro 126.140,89
b.3) IVA 22% su A+b2	Euro 464.056,61
Totale somme a disposizione	Euro 597.197,50
TOTALE IMPORTO DEL PROGETTO (A+B)	Euro 2.699.545,74

CONSIDERATO:

- che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro con la citata nota prot. n. 12004 del 14/12/2018;

- che lo stesso progetto esecutivo è stato validato dal RUP in data 12/12/2018;
- che dalla validazione si evince chiaramente che le soluzioni adottate sono ritenute idonee agli scopi prefissi;
- che a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa la Sottosezione, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;
- che, prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza:
 - 1) Atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Elenco Elaborati:
 - a. devono essere forniti tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 33, co. 1, lett. d; art. 37; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - 3) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;
 - b. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell'importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - 4) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. l'elenco prezzi ed il CME devono riportare gli importi unitari previsti dal Prezzario Regionale attualmente in vigore (incluso ma non limitato a ciò che segue: elenco prezzi n. 4, 38, 48);
 - c. escludere dall'elenco prezzi la voce n. 51, in quanto non ammissibile dalla normativa vigente. Per tale voce occorre prevedere, in alternativa, specifica voce da Prezzario Regionale vigente o tramite analisi prezzi redatta secondo la precedente lett. a;
 - d. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - e. il CSA indica procedure non riconducibili al dettato normativo vigente. A titolo esemplificativo: art. 21, p.ti dal 12 al 15. Il medesimo elaborato venga, pertanto, aggiornato sulla base di schemi aggiornati al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che il presente parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
- che restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità, **esprime parere favorevole** all'approvazione dell'intervento di efficientamento risorsa idrica, realizzazione attrezzature per l'automazione ed il risparmio idrico, funzionali al monitoraggio ed alla misurazione dei volumi di acqua utilizzati, nel territorio di competenza del Consorzio di Bonifica Centro, Bacino Saline, Pescara, Alento, Foro di cui al progetto esecutivo, nell'importo complessivo di € 2.699.545,74, a condizioni che:

- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto indicato nel 5° capoverso dei "considerato" per il progetto esecutivo in argomento, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza;
- siano acquisite preventivamente le dovute determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze;
- la SA provveda ad imputare le spese istruttorie di questo Comitato, nella misura di € 4.204,70 pari allo 0,002 dell'importo lordo dei lavori (€ 2.102.348,24 x 0,002) sulle previsioni del QE, alla voce "attività di consulenza o di supporto" con successiva perizia di assestamento, così come previsto dall'art. 8 della L.R. 02/12/2011 n. 40.

Il rispetto delle suddette prescrizioni è demandato al Responsabile del Procedimento.

NUMERO PARERE 5 - 2019:

Consorzio di Bonifica Sud, Vasto, Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno. Avviso Pubblico Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, Reg. (UE) 1305/2013, misura 04, sottomisura 4.3, intervento 4.3.1: efficientamento e potenziamento delle infrastrutture idrauliche esistenti. Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la nota n. 5534 del 17/12/2018, con la quale il Commissario del Consorzio di Bonifica Sud, Vasto, Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno, ha trasmesso il progetto denominato esecutivo delle opere in argomento.

Il Presidente illustra la nota n. 44929/19 del 13/02/2019, con la quale il Servizio Genio Civile Pescara, ha richiesto informazioni ai Consorzi di Bonifica interessati dall'Avviso Pubblico in argomento. Si esamina la nota n. 981 del 27/02/2019, con la quale il Commissario del Consorzio di Bonifica Sud, Vasto, Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno, ha trasmesso le informazioni richieste.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto in argomento è stato trasmesso dal Consorzio di Bonifica Sud, Vasto, Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno con la citata nota prot. n. 5534 del 17/12/2018;
- non sono stati prodotti i seguenti documenti relativi al progetto: validazione da parte del RUP (art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016) ed atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
- prima di produrre la suddetta documentazione è opportuno che la Stazione Appaltante proceda alle seguenti verifiche/integrazioni:

1) Elenco Elaborati:

- a. devono essere forniti tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 33, co. 1, lett. f, l; art. 39, co. 3; art. 43; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore). Lo schema di contratto ed il CSA vengano elaborati sulla base di schemi aggiornati al D.Lgs. 50/2016 ed altre normative in vigore, come l'art. 3, L. 136/2010, sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

2) Quadro Economico:

- a. l'elaborato prodotto riporta esclusivamente l'importo lavori con relativa IVA. Valutare la necessità di prevedere ulteriori spese nella parte b) del QE: somme a disposizione della SA (art. 16, co. 1, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- b. l'importo eventualmente destinato a Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;
- c. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell'importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);

3) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi Sicurezza:

- a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- b. poiché i prezzi delle lavorazioni prevedono materiali, mano d'opera, noli e trasporti, salvo specifico riferimento di esclusione, eliminare tutte le voci elementari riferite a tali componenti (incluso ma non limitato a ciò che segue: CME n. 28, 44, 91, 114, 198, 202, 216, 217). Si veda in proposito: *PRECISAZIONI SUL CAPITOLO VOCI ELEMENTARI NOLI E PRESTAZIONI*, contenute nelle Avvertenze Generali e nel listino del Prezzario Regionale attualmente in vigore;
- c. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
- d. predisporre specifico elaborato tecnico per la stima costi sicurezza (Art. 100, D.Lgs. 81/2008 e Allegato XV), escludendo le medesime voci dal CME lavori e verificare la ripetizione delle voci indicate nel CME stesso (incluso ma non limitato a ciò che segue: da n. 117 a n. 188);

4) Normativa specialistica e verifiche tecniche:

- a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle norme ambientali per le attività previste con eventuali smaltimenti (D.Lgs. 152/2006), alle verifiche PAI/PSDA ed ai possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione. Vengano prodotte specifiche relazioni geologica, idrologica, geotecnica, ed archeologica, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. a, b, d, e; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);

- si raccomanda inoltre alla Stazione Appaltante di procedere con le verifiche previste dalla normativa in materia (R.D. 23/10/1925, n. 2537; D.P.R. 05/06/2001, n. 328; D.Lgs. 27/01/1992, n. 129; sentenza Consiglio di Stato n. 6593/2018) su competenze per l'incarico di progettazione.

Sulla base di quanto indicato ed in considerazione delle verifiche/integrazioni da eseguire da parte della Stazione Appaltante, la Sottosezione non esprime parere in merito ed incarica l'Ufficio competente di provvedere alla restituzione degli atti trasmessi.

Venga inviata nota al Consorzio di Bonifica Sud, Vasto, Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno.

NUMERO PARERE 6 - 2019

Comune di Bomba (CH). PAR FSC 2014-2020. Codice ReNDiS 13IR051/G1. Lavori di consolidamento aree in dissesto nel centro storico del Capoluogo, zona Centro Servizi, Scuole Elementari (2° lotto, 4° stralcio, 2° intervento). Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina la nota n. 197 del 22/01/2019, con la quale il Sindaco del Comune di Bomba (CH), ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Comune di Bomba (CH) con la citata nota prot. n. 197 del 22/01/2019;
- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo in materia:
 - 1) Validazione da parte del RUP (art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016). Atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
 - 2) Elenco Elaborati:
 - a. essendo state fornite più relazioni geologiche con relativi allegati, occorre specificare quale di queste risulta essere parte integrante del progetto tra le relazioni specialistiche presentate (art. 26, co. 1, lett. a; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. tutti i documenti progettuali con riferimento "luglio 2017" ed ulteriori date antecedenti la nota di trasmissione n. 197 del 22/01/2019 devono essere adeguati alla normativa attualmente in vigore negli aspetti tecnici/economici/giuridici di riferimento;
 - c. gli elaborati esibiti devono essere sottoscritti anche dal RUP designato per l'intervento;
 - 3) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;
 - b. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell'importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - 4) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi Sicurezza, Relazioni, Schema di Contratto e CSA:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. poiché i prezzi delle lavorazioni prevedono materiali, mano d'opera, noli e trasporti, salvo specifico riferimento di esclusione, eliminare tutte le voci elementari riferite a tali componenti

(incluso ma non limitato a ciò che segue: elenco prezzi da n. 1 a n. 8; CME da n. 40 a n. 47). Si veda in proposito: *PRECISAZIONI SUL CAPITOLO VOCI ELEMENTARI NOLI E PRESTAZIONI*, contenute nelle Avvertenze Generali e nel listino del Prezzario Regionale attualmente in vigore;

- c. escludere dal CME le voci n. 6 e n. 48, in quanto non ammissibili dalla normativa vigente. Per la n. 48 occorre prevedere, in alternativa, specifica voce da Prezzario Regionale vigente o tramite analisi prezzi redatta secondo la precedente lett. a;
 - d. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - e. nella stima costi della sicurezza sono state comprese delle spese non ammissibili dalla normativa vigente. In modo del tutto indicativo e non esaustivo le spese di cui trattasi si rinvencono nella voce relativa ad *ulteriori dispositivi per sicurezza estrinseca del cantiere e per arrotondamento*. Occorre, pertanto, escludere dalla stima la voce n. 7 e prevedere, in alternativa, specifica voce nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, secondo il Prezzario Regionale vigente;
 - f. aggiornare la relazione geologica, la relazione di calcolo, lo schema di contratto ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti. Il D.M. 14/01/2008 è stato superato ed attualmente vige il D.M. 17/01/2018 *Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*. Ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006. Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Le relazioni, lo schema di contratto ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati (incluso ma non limitato a ciò che segue: schema di contratto art. 1, 2, 5, 7, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 24; CSA art. 1, 3, 5, 9, 13, 16, 24, 27, 33, 35, 36, 38, 41, 47, 50, 54, 65, 67). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
- 5) Normativa specialistica e verifiche tecniche:
- a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle norme ambientali per le attività previste con eventuali smaltimenti (D.Lgs. 152/2006), alle verifiche PAI/PSDA ed ai possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione. Vengano prodotte specifiche relazioni idrologica ed archeologica, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. b, e; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
- occorre adempiere le procedure previste dalla L.R. 11/08/2011 n. 28, con relativo Regolamento n. 3/REG del 30/12/2016, se dovuto, nei tempi e nelle modalità dettate dalla normativa in vigore;
 - il parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
 - restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Parere favorevole con prescrizioni.

IL COMITATO

VISTO il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 – *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 – *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 05/10/2010 n. 207 – *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163* nelle parti attualmente in vigore;

VISTO il D.L. 24/06/2014 n. 91, art. 10, convertito con modificazioni dalla L. 11/08/2014 n. 116 – *Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 – *Nuovo Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 – *Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*;

VISTA la L.R. 08/01/1993 n. 3 – *Norme per il trasferimento agli Enti locali dei beni ed opere realizzate con finanziamenti straordinari erogati alla Regione* e s.m.i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 101 del 21/02/2003,

VISTA la L.R. 12/08/2005 n. 27 – Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo e s.m.i.;

VISTA la L.R. 02/12/2011 n. 40 – Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori Pubblici e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. 02/02/2017 n. 34 – Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25.06.2016. Masterplan Abruzzo - Settore Ambiente - PSRA n. 44 - Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale - Delibera del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) e POR FESR 2014-2020. Programma degli interventi prioritari in materia di difesa del suolo;

VISTA la nota prot. n. 197 del 22/01/2019, con la quale il Sindaco del Comune di Bomba (CH), ha trasmesso il progetto esecutivo delle opere in argomento;

VISTA la Relazione della Sottosezione;

VISTO il progetto esecutivo stesso;

UDITO i Relatori.

PREMESSO:

Il progetto esecutivo di che trattasi prevede, in sintesi, l'intervento di consolidamento aree in dissesto nel centro storico del Capoluogo, zona Centro Servizi, Scuole Elementari (2° lotto, 4° stralcio, 2° intervento), nel territorio di competenza del Comune di Bomba (CH).

L'importo complessivo del progetto esecutivo ammonta ad € 1.500.000,00, così ripartito:

quadro economico di progetto			
1.	IMPORTO LAVORI IN APPALTO		
1.a	Importo lavori a base d'asta		€ 1.082.000,00
1.b	Importo oneri sicurezza da PSC		€ 14.000,00
	IMPORTO LAVORI		€ 1.096.000,00
2.	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
2.a	Acquisizione immobili privati e oneri afferenti		€ 68.000,00
2.b	Indagini geologico-tecniche		€ 4.000,00
2.c	Rilievi topografici ecc.		€ 21.500,00
2.d	Spese generali - 12% di	€ 1.096.000,00	€ 131.520,00
2.e	Collaudi strutturale e amministrativo		€ 10.953,42
2.f	Validazione progetto		€ 5.100,00
2.g	IVA - 10% su i lavori di	€ 1.096.000,00	€ 109.600,00
2.h	IVA - 22% sulle spese generale, collaudi etc di	€ 173.073,42	€ 38.076,15
2.i	Spese per CUC, pubblicità ecc.		€ 5.800,00
2.l	Imprevisti		€ 9.450,43
	IMPORTO PROGETTO		€ 1.500.000,00

CONSIDERATO:

- che il progetto esecutivo in argomento è stato trasmesso dal Comune di Bomba (CH) con la citata nota prot. n. 197 del 22/01/2019;
- che a seguito di istruttoria della documentazione trasmessa la Sottosezione, nella seduta odierna ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del progetto esecutivo in argomento;
- che, prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto segue per il progetto esecutivo stesso, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza:

- 1) Validazione da parte del RUP (art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016). Atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
- 2) Elenco Elaborati:
 - a. essendo state fornite più relazioni geologiche con relativi allegati, occorre specificare quale di queste risulta essere parte integrante del progetto tra le relazioni specialistiche presentate (art. 26, co. 1, lett. a; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. tutti i documenti progettuali con riferimento "luglio 2017" ed ulteriori date antecedenti la nota di trasmissione n. 197 del 22/01/2019 devono essere adeguati alla normativa attualmente in vigore negli aspetti tecnici/economici/giuridici di riferimento;
 - c. gli elaborati esibiti devono essere sottoscritti anche dal RUP designato per l'intervento;
- 3) Quadro Economico:
 - a. l'importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell'intervento;

- b. la somma complessiva eventualmente destinata agli incentivi per funzioni tecniche deve sempre essere in misura non superiore al 2% dell'importo lavori e ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
- 4) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi Sicurezza, Relazioni, Schema di Contratto e CSA:
- a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d'opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. poiché i prezzi delle lavorazioni prevedono materiali, mano d'opera, noli e trasporti, salvo specifico riferimento di esclusione, eliminare tutte le voci elementari riferite a tali componenti (incluso ma non limitato a ciò che segue: elenco prezzi da n. 1 a n. 8; CME da n. 40 a n. 47). Si veda in proposito: *PRECISAZIONI SUL CAPITOLO VOCI ELEMENTARI NOLI E PRESTAZIONI*, contenute nelle Avvertenze Generali e nel listino del Prezzario Regionale attualmente in vigore;
 - c. escludere dal CME le voci n. 6 e n. 48, in quanto non ammissibili dalla normativa vigente. Per la n. 48 occorre prevedere, in alternativa, specifica voce da Prezzario Regionale vigente o tramite analisi prezzi redatta secondo la precedente lett. a;
 - d. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - e. nella stima costi della sicurezza sono state comprese delle spese non ammissibili dalla normativa vigente. In modo del tutto indicativo e non esaustivo le spese di cui trattasi si rinvencono nella voce relativa ad *ulteriori dispositivi per sicurezza estrinseca del cantiere e per arrotondamento*. Occorre, pertanto, escludere dalla stima la voce n. 7 e prevedere, in alternativa, specifica voce nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, secondo il Prezzario Regionale vigente;
 - f. aggiornare la relazione geologica, la relazione di calcolo, lo schema di contratto ed il CSA ai riferimenti normativi vigenti. Il D.M. 14/01/2008 è stato superato ed attualmente vige il D.M. 17/01/2018 *Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*. Ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. e, del D.Lgs. 50/2016 è abrogato il D.Lgs. 163/2006. Con l'entrata in vigore del D.M. 49/2018, ai sensi dell'art. 217, co. 1, lett. u, del D.Lgs. 50/2016, sono abrogati gli articoli da 178 a 210 del D.P.R. 207/2010. Quest'ultimo abrogava parte del D.M. 145/2000, noto come Capitolato Generale d'Appalto. Le relazioni, lo schema di contratto ed il CSA vanno quindi aggiornati nelle parti che richiamano disposizioni ed articoli abrogati (incluso ma non limitato a ciò che segue: schema di contratto art. 1, 2, 5, 7, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 24; CSA art. 1, 3, 5, 9, 13, 16, 24, 27, 33, 35, 36, 38, 41, 47, 50, 54, 65, 67). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
- 5) Normativa specialistica e verifiche tecniche:
- a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle norme ambientali per le attività previste con eventuali smaltimenti (D.Lgs. 152/2006), alle verifiche PAI/PSDA ed ai possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione. Vengano prodotte specifiche relazioni idrologica ed archeologica, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. b, e; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - che occorre adempiere le procedure previste dalla L.R. 11/08/2011 n. 28, con relativo Regolamento n. 3/REG del 30/12/2016, se dovuto, nei tempi e nelle modalità dettate dalla normativa in vigore;
 - che il presente parere viene espresso in regime di proroga e rientra negli atti di ordinaria amministrazione, come previsto dall'art. 1, co. 3, della L.R. 27/2005;
 - che restano altresì necessarie le determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze.

Ciò premesso e considerato:

in seconda sessione, all'unanimità, **esprime parere favorevole** all'approvazione dell'intervento di consolidamento aree in dissesto nel centro storico del Capoluogo, zona Centro Servizi, Scuole Elementari (2° lotto, 4° stralcio, 2° intervento), nel territorio di competenza del Comune di Bomba (CH) di cui al progetto esecutivo, nell'importo complessivo di € 1.500.000,00, a condizioni che:

- prima delle procedure di appalto, venga prodotto quanto indicato nel 3° capoverso dei “considerato” per il progetto esecutivo in argomento, come previsto dal dettato normativo richiamato in precedenza;
- si adempiano le procedure previste dalla L.R. 11/08/2011 n. 28, con relativo Regolamento n. 3/REG del 30/12/2016, se dovuto, nei tempi e nelle modalità dettate dalla normativa in vigore;
- siano acquisite preventivamente le dovute determinazioni espresse dagli Organismi ed Enti pubblici ovvero da altri organismi regionali, ognuno per le proprie competenze;
- la SA provveda ad imputare le spese istruttorie di questo Comitato, nella misura di € 2.192,00 pari allo 0,002 dell’importo lordo dei lavori (€ 1.096.000,00 x 0,002) sulle previsioni del QE, alla voce “attività di consulenza o di supporto” con successiva perizia di assestamento, così come previsto dall’art. 8 della L.R. 02/12/2011 n. 40.

Il rispetto delle suddette prescrizioni è demandato al Responsabile del Procedimento.

NUMERO PARERE 7 - 2019

Comune di Palena (CH). O.C.D.P.C. n. 293/2015 e n. 344/2016: contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico. Lavori di miglioramento sismico Istituto comprensivo via Frentana n. 2 (adeguamento mediante demolizione e ricostruzione con trasformazione in edificio nZEB). Progetto esecutivo.

ISTRUTTORIA

La Sottosezione esamina le note prot. n. 863 e n. 864 del 28/01/2019, con le quali il Sindaco del Comune di Palena (CH), ha trasmesso il progetto denominato esecutivo delle opere in argomento.

Segue dibattito tra i componenti.

RELAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE

- il progetto in argomento è stato trasmesso dal Comune di Palena (CH) con le citate note prot. n. 863 del 28/01/2019 e n. 864 in pari data;
- non sono stati prodotti i seguenti documenti relativi al progetto: validazione da parte del RUP (art. 26, co. 8, D.Lgs. 50/2016) ed atto di approvazione da parte della Stazione Appaltante (art. 27, D.Lgs. 50/2016);
- prima di produrre la suddetta documentazione la Stazione Appaltante proceda alle seguenti verifiche/integrazioni:
 - 1) Elenco Elaborati:
 - a. devono essere forniti tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 33, co. 1, lett. b, f; art. 35 con art. 26, co. 1, lett. a; art. 39, co. 1, 2; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. per acquisire la necessaria validità tutti gli elaborati esibiti devono riportare la data, oltre timbro e firma del Progettista incaricato per l’intervento;
 - c. gli elaborati esibiti devono essere sottoscritti anche dal RUP designato per l’intervento;
 - 2) Quadro Economico:
 - a. essendo stati forniti più quadri economici, occorre specificare quale di questi risulta essere parte integrante del progetto (art. 33, co. 1, lett. g; art. 42, co. 3; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);
 - b. l’importo indicato come Spese generali e tecniche (inclusi incentivi al personale della SA), benché rientrante nelle aliquote previste dalla L.R. n. 3/1993 e D.G.R. n. 101/2003, deve sempre rispettare quanto eventualmente previsto dal bando/avviso/convenzione con il soggetto finanziatore dell’intervento;
 - c. la somma complessiva destinata agli incentivi per funzioni tecniche non superiore al 2% dell’importo lavori deve essere ripartita, sulla base di apposito regolamento interno, nelle modalità previste dalla normativa vigente (art. 113, D.Lgs. 50/2016);
 - d. vengano rimosse le voci di spesa indicate che non trovano corrispondente importo previsto;
 - 3) Elenco Prezzi ed Analisi, CME, Stima Costi Sicurezza, Schema di Contratto:
 - a. le analisi prezzi devono essere elaborate solo per eventuali voci mancanti nel Prezzario Regionale vigente. Per tali voci occorre giustificare gli importi di materiali/lavorazioni previsti dalle analisi con adeguate indagini di mercato, fornendo almeno tre preventivi di spesa, con i costi elementari di mano d’opera e noli/trasporti secondo lo stesso Prezzario (art. 32, co. 2, D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);

- b. escludere dall'elenco prezzi la voce n. 242, in quanto non ammissibile dalla normativa vigente. Occorre prevedere, in alternativa, specifica voce da Prezzario Regionale vigente o tramite analisi prezzi redatta secondo la precedente lett. a;
 - c. redigere specifica dichiarazione, da parte del Progettista, riguardante l'utilizzo del Prezzario Regionale vigente;
 - d. predisporre specifico elaborato tecnico per la stima costi sicurezza (Art. 100, D.Lgs. 81/2008 e Allegato XV), escludendo le medesime voci dal CME lavori;
 - e. aggiornare lo schema di contratto ai riferimenti normativi vigenti. Ai sensi dell'art. 358, co. 1, lett. c, del D.P.R. 207/2010 è abrogato il D.P.R. 554/1999 (incluso ma non limitato a ciò che segue: 6° capoverso delle premesse). Medesima procedura deve essere attuata per tutti gli elaborati che riportano riferimenti a norme o articoli abrogati;
- 4) Normativa specialistica e verifiche tecniche:
- a. considerata l'estensione dell'intervento e l'incidenza sul territorio interessato, deve essere riservata particolare attenzione alle norme ambientali per le attività previste con eventuali smaltimenti (D.Lgs. 152/2006), alle verifiche PAI/PSDA ed ai possibili rinvenimenti storici/bellici. Il progetto deve essere, pertanto, adeguato nelle parti riferite a tali tematiche per le opere di nuova realizzazione. Vengano prodotte specifiche relazioni geologica (punto 2a), idrologica ed archeologica, salvo diversa motivata determinazione del RUP (art. 26, co. 1, lett. a, b, e; art. 33, co. 1, lett. b; D.P.R. 207/2010 attualmente in vigore);

Sulla base di quanto indicato, per poter esprimere il parere di competenza, siano eseguite le verifiche/integrazioni in elenco e siano convocati RUP e Progettista per illustrare quanto richiesto e chiarire gli aspetti finanziari della procedura.

Venga inviata nota al Comune di Palena (CH).

SPETTANZE art. 7, L.R. 40/2011:

La Segreteria del C.R.T.A. aggiorna le presenze dei componenti alla data odierna. Si sollecita l'emissione delle fatture elettroniche richieste secondo i dati trasmessi, necessarie alla definizione delle procedure per il pagamento delle spettanze riferite agli anni dal 2015 al 2018.

La seduta si chiude alle ore 17:00.

Il funzionario verbalizzante
Dott. Walter Bussolotti

